

Allegato B – Modello per la proposta progettuale

Spett.le Comune di ASCOLI PICENO
A.T.S. n. XXII
PEC: comune.ap@pec.it

Procedura di coprogettazione ai sensi degli articoli 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017, finalizzata alla realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico e disturbo del neurosviluppo residenti nell'Ambito Territoriale Sociale XXII

1. DATI GENERALI DELLA PROPOSTA

Titolo del progetto	
Ente/ETS proponente o capofila	
Codice fiscale / P. IVA	
Sede legale	
Referente della proposta (nome e cognome)	
Ruolo del referente	
Telefono ed e-mail	
Altri ETS partner / soggetti collaboratori	
Durata prevista delle attività	
Ambito territoriale di realizzazione	

2. LINEA/E DI INTERVENTO

Selezionare una o più linee coerenti con l'Avviso e descrivere sinteticamente il collegamento tra la proposta e le priorità territoriali.

- ☐ A. Percorsi di socializzazione e inclusione attraverso lo sport e le attività ricreative
- ☐ B. Percorsi per lo sviluppo delle autonomie , coabitazione e vita indipendente
- ☐ C. Iniziative per la promozione del benessere e della qualità della vita e per il sollievo dei caregiver familiari
- ☐ Proposta integrata su più linee

Descrizione della coerenza con la/e linea/e selezionata/e e con i bisogni emersi nel tavolo di coprogrammazione	
---	--

3. ANALISI DEI BISOGNI E DESTINATARI

Descrivere i bisogni cui si intende rispondere, la platea destinataria e le modalità di accesso. Indicare, ove possibile, dati quantitativi e caratteristiche rilevanti per l'organizzazione delle attività.

Bisogni territoriali e motivazione della proposta	
Destinatari previsti (numero stimato, fascia d'età e caratteristiche)	
Criteri e modalità di accesso/individuazione dei partecipanti	

Livelli di autonomia e necessità di supporto considerati	
Modalità per favorire accessibilità, partecipazione effettiva e personalizzazione	

4. OBIETTIVI

Formulare obiettivi generali e obiettivi specifici chiari e verificabili, riferiti ai bisogni individuati.

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Bisogno a cui risponde	Indicatore di raggiungimento

5. ATTIVITÀ, METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE

Descrivere le azioni previste, le modalità operative, la frequenza e la durata delle attività, i contesti di svolgimento, le figure professionali coinvolte e il soggetto responsabile. Specificare eventuali adattamenti, supporti comunicativi o accompagnamento individualizzato.

Attività/azione	Modalità, frequenza e durata	Soggetto responsabile e risorse impiegate
------------------------	-------------------------------------	--

Metodologia e modalità di coinvolgimento dei partecipanti e delle famiglie		
Luoghi e contesti di realizzazione		
Eventuali collaborazioni con associazioni, società sportive, servizi o altri soggetti territoriali e relativo apporto		
Integrazione con progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati (D.Lgs. 62/2024) o con progetti individuali ex art. 14 L. 328/2000, ove pertinenti		

6. RISULTATI ATTESI E IMPATTO

Indicare i risultati concreti attesi per i destinatari e per le famiglie, distinguendo prodotti/servizi realizzati e cambiamenti attesi. Gli indicatori dovranno essere, per quanto possibile, misurabili.

Risultato atteso	Indicatore / valore-obiettivo	Modalità e tempi di rilevazione

--	--	--

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Modalità di monitoraggio della realizzazione delle attività e della partecipazione	
Indicatori quantitativi e qualitativi utilizzati	
Strumenti, responsabilità e periodicità della raccolta dati	
Modalità di verifica finale e documentazione dei risultati	

8. CRONOPROGRAMMA

Indicare le principali fasi e i tempi previsti, nel rispetto della durata e dei termini stabiliti dall'Avviso.

Fase/attività	Periodo previsto	Soggetto responsabile

9. PIANO ECONOMICO PREVENTIVO

Indicare le principali voci di costo e il loro collegamento con le attività proposte. Le spese dovranno essere pertinenti, congrue e ammissibili secondo l'Avviso e la disciplina applicabile..

Voce di costo	Descrizione e collegamento alle attività	Importo stimato (€)
COSTO COMPLESSIVO PREVENTIVO DEL PROGETTO (€)		

10. ELEMENTI DI QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ

Esperienza e competenze pertinenti dell'ente e del gruppo di lavoro	
Elementi innovativi e valore aggiunto per il territorio	
Strategie per garantire continuità, inclusione e sostenibilità delle attività	
Eventuali rischi/criticità e misure previste per affrontarli	

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente quadro riepiloga i criteri e i punteggi massimi indicati nell'art. 9 dell'Avviso. **Non deve essere compilato dal soggetto proponente: i punteggi sono attribuiti dalla Commissione.**

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
A	Coerenza con le finalità dell'Avviso, le linee regionali e i bisogni territoriali rilevati	20
B	Qualità, chiarezza e concretezza delle attività e della metodologia proposta	20
C	Personalizzazione degli interventi, accessibilità e capacità di rispondere a differenti livelli di supporto	15
D	Esperienza, competenze professionali e adeguatezza organizzativa dei soggetti coinvolti	10
E	Collaborazione territoriale e coinvolgimento di associazioni, famiglie e altri soggetti pertinenti	10
F	Integrazione tra socializzazione, autonomie, benessere e sollievo dei caregiver, ove pertinente	10
G	Congruità e sostenibilità del piano economico rispetto alle attività proposte	10
H	Adeguatezza del monitoraggio, degli indicatori e dei risultati attesi	5
TOTALE		100